



# Comune di San Donà di Piave

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**Deliberazione n° 87 del 08/09/2016**

OGGETTO VARIANTE AL VIGENTE PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA DISCIPLINA DELLE "ZONE AGRICOLE" ADOTTATA CON D.C.C. N. 9 del 07/03/2016. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

Il giorno 08/09/2016 alle ore 20:30 nella sala consiliare, della sede municipale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, regolarmente comunicata, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta pubblica, di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

X CERESER ANDREA	X CARPENEDO LUIGINO	GOBBO ALBERTO
X RIZZANTE FRANCESCO	X BOTTOSSO LUCA	CALGARO LUCIA
X POLARTI ZEUDI	X BABBO ANNAMARIA	X MARIGONDA COSTANTE
X TERZARIOL DANIELE	PERISSINOTTO RICCARDO	ZANGRANDO ALBINO
ORLANDO GIOVANNI	X CALLEGHER FABRIZIA	FOGLIANI GIULIANO
X PUPPIN ROMANO	X MURER ROBERTA	FINGOLO ENRICO
X VERONESE ELISA	X LASFANTI SILVIA	X RUI MARTA
X FEDRIGO CINZIA	X MOROSIN LUCA	X PARROTTA ANGELO
	CONTARIN GIAN SILVIO	

**Totale Presenti 17**

**Totale Assenti 8**

Partecipa in qualità di Segretario Comunale Daniela Giacomini.

Partecipano alla seduta, a discrezione e senza diritto di voto, gli Assessori.

Assume la presidenza Francesco Rizzante nella sua qualità di Presidente del Consiglio e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina Scrutatori i Consiglieri Morosin, Terzariol.

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

## **Relazione il Sindaco:**

Con proprio atto deliberativo n. 9 del 07/03/2016 il Consiglio Comunale ha adottato la Variante al vigente Piano degli Interventi (P.I.), necessaria all'adeguamento dello strumento urbanistico alle indicazioni contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), finalizzate alla tutela della produzione agricola, del paesaggio e dell'ambiente nonché al recepimento nel P.I. del sistema dei vincoli e delle invariati individuati nel PAT stesso.

Con la Variante sono state anche individuate norme puntuali per la definizione delle trasformazioni dei singoli immobili, o gruppi di immobili.

Al fine di consentire ai cittadini, proprietari di immobili siti in zona agricola, di poter operare trasformazioni sugli stessi, sono stati fissati i criteri, coerenti con le norme puntuali sopradette, in base ai quali poter presentare istanza di variante al piano.

A seguito della pubblicazione del bando e dell'esame delle proposte, circa 40 di esse sono risultate coerenti con i criteri stabiliti e pertanto sono state oggetto della presente variante.

La variante è stata depositata per 30 giorni presso il Servizio Pianificazione del Comune e all'Albo Pretorio on-line; dell'avvenuto deposito è stata inoltre data notizia mediante avviso pubblico su due quotidiani a diffusione locale. Nei 30 giorni successivi sono state presentate n. 6 osservazioni nei termini e n. 3 osservazioni fuori termine, che l'Amministrazione ha ritenuto di dover ugualmente controdedurre anche se tardive.

Le 9 osservazioni pervenute sono state esaminate e con il presente atto si invita il Consiglio Comunale a formulare le controdeduzioni ad esse e a deliberare l'approvazione della Variante al Piano degli Interventi per la disciplina delle "Zone Agricole".

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- che il Comune di San Donà di Piave è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato dalla Conferenza dei servizi decisoria in data 03/05/2013 e ratificato con delibera di Giunta Provinciale n. 51 del 03/05/2013;
- che per effetto dell'approvazione del PAT il vigente Piano Regolatore Generale ha assunto valore di Piano degli Interventi;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07/03/2016 relativa all'adozione della Variante al vigente Piano degli Interventi (P.I.) per la disciplina delle "zone agricole", redatta dallo Studio Proteco di San Donà, e composta dai seguenti elaborati:

Elaborati di Analisi in scala 1:20.000

- Tavola A.1 – Carta della localizzazione delle aziende agricole
- Tavola A.2 - Carta delle componenti fisiche del paesaggio agrario
- Tavola A.3 - Carta delle tutele degli investimenti e delle integrità del territorio

Atlante della ricognizione delle fasce di rispetto dagli allevamenti zootecnici intensivi

Elaborati di progetto – (zonizzazione – vincoli ed invariati) - scala 1:5000;

- Tav. 13.1.1a - San Donà Nord
- Tav. 13.1.2a - San Donà Sud -Chiesanuova
- Tav. 13.1.3a - Fossà-Cittanova
- Tav. 13.1.4a - Isiata -Passarella -Palazzetto
- Tav. 13.1.5a - Zona industriale nord -Grassaga
- Tav. 13.1.6a - Santa Maria di Piave

Elaborati di progetto – (fragilità) - scala 1 : 5000;

- Tav. 13.1.1b - San Donà Nord
- Tav. 13.1.2b - San Donà Sud -Chiesanuova
- Tav. 13.1.3b - Fossà-Cittanova

- Tav. 13.1.4b                    - Isiata –Passarella -Palazzetto
- Tav. 13.1.5b                    - Zona industriale nord -Grassaga
- Tav. 13.1.6b                    - Santa Maria di Piave
- Norme Tecniche Operative
- Relazione tecnica
- Relazione sul settore primario agrario
- Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)

proposta progettuale che, se pur non materialmente allegata alla presente delibera, ma depositata presso l'ufficio pianificazione comunale, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Visti** i pareri favorevoli con prescrizioni del Genio Civile regionale e del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, relativi allo studio di compatibilità idraulica;

**Assicurato** che l'Ente, nel rispetto della normativa vigente, ha provveduto ad effettuare la pubblicazione adeguata della variante con deposito della stessa presso il Servizio Pianificazione del Comune e all'Albo Pretorio on-line dal 24/03/2016 al 23/04/2016;

**Atteso** che dell'avvenuto deposito è stata inoltre data notizia mediante avviso pubblico sui due quotidiani a diffusione locale "Il Gazzettino" e "La Nuova Venezia";

**Considerato:**

- che nei 30 giorni successivi al deposito, dal 24/04/2016 al 24/05/2016 sono state presentate n. 6 osservazioni
- che oltre tale termine sono state presentate n. 3 osservazioni che l'Amministrazione ritiene di dover ugualmente controdedurre anche se tardive;

**Ritenuto** di approvare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, la Variante al Piano degli interventi per la disciplina delle "Zone Agricole";

**Data** la parola al Segretario Generale che dà lettura ai consiglieri comunali del comma 2° dell'art. 78 del D.Lgs 267/2000 relativo ai casi di astensione per motivi di parentela nelle deliberazioni riguardanti piani urbanistici;

**Posta** in votazione la proposta del Sindaco;

**Il Consiglio Comunale** inizia la disamina delle osservazioni sulle quali procede con singola votazione:

**Osservazione n. 1 – BASSETTO MASSIMO** (prot. 20640 del 09/05/2016):

**Sintesi:** Chiede di correggere l'errore cartografico che vede nuovamente l'area di proprietà ricadere in zona agricola e non in zona D2, come invece approvato con la precedente variante al Piano (D.C.C. n. 52 del 03/07/2014).

**Controdeduzione:** Si accoglie l'osservazione in quanto trattasi di mero errore materiale. La variante in oggetto non intendeva modificare la destinazione dell'area che rimane pertanto una zona D2.

**Si procede** con votazione espressa attraverso il sistema elettronico, che dà il seguente esito:

presenti: 17  
votanti: 17  
astenuti: 0  
favorevoli: 16  
contrari: 1 (Parrotta)

**Osservazione n. 2 - DALLA MORA ORIANA** (prot. 20177 del 05/05/2016 e prot. 35669 del 10/08/16):

**Sintesi:** Chiede con la prima nota l'eliminazione del grado di protezione che interessa dell'edificio storico-testimoniale n. 110, costituito dal corpo A) e dal corpo B) e sito in via Bassa Isiata; con la seconda nota, a

*rettifica della prima, chiede il declassamento dal 3° al 4° grado di protezione degli immobili, al fine di poterli demolire e ricostruire in arretramento rispetto alla strada.*

**Controdeduzione:** Si accoglie l'osservazione come proposta nella nota del 10/08/16 prot. 35669 riclassificando l'immobile storico-testimoniale n. 110 - corpo A) e corpo B) nel 4° di protezione.

**Si procede** con votazione espressa attraverso il sistema elettronico, che dà il seguente esito:

presenti: 17  
votanti: 16  
astenuti: 1 (Parrotta)  
favorevoli: 16  
contrari: 0

**Osservazione n. 3 – COZZOLI BENEDETTO, TAGLIAPIETRA STEFANIA** (prot. 21366 del 12/05/2016)

***Sintesi:** l'osservazione riguarda un immobile oggetto di variante. Gli istanti richiedono il cambio di destinazione d'uso, da annesso rustico a residenza, anche per la parte di fabbricato per la quale avevano presentato istanza di cambio d'uso in laboratorio di estetista.*

***Controdeduzione:** La richiesta originaria era stata solo parzialmente accolta dalla Variante che ha assegnato all'immobile solo l'uso residenziale. Pertanto l'istanza risulta pleonastica, in quanto la variante già prevede la destinazione residenziale desiderata dagli istanti. Di fatto si accoglie.*

**Si procede** con votazione espressa attraverso il sistema elettronico, che dà il seguente esito:

presenti: 17  
votanti: 16  
astenuti: 1 (Parrotta)  
favorevoli: 16  
contrari: 0

**Osservazione n. 4 – FURLAN UMBERTO** (prot. 22719 del 23/05/2016)

**Sintesi:** Chiede di stralciare il lotto n. 88-2 assegnato in fase di adozione con la presente variante.

**Controdeduzione:** Si accoglie l'osservazione, stralciando dalla variante il lotto n 88-2.

**Si procede** con votazione espressa attraverso il sistema elettronico, che dà il seguente esito:

presenti: 17  
votanti: 16  
astenuti: 1 (Parrotta)  
favorevoli: 16  
contrari: 0

**Osservazione n. 5 - BINCOLETTO UMBERTO** (prot. 22810 del 23/05/2016)

**Sintesi:** l'osservazione riguarda un immobile oggetto di variante. L'istante chiede nuovamente che l'immobile di proprietà sia riconosciuto come attività produttiva ( dipintura, ecc.) e che sia normativamente possibile il cambio d'uso e l'ampliamento richiesto.

**Controdeduzione:** La variante ha già accolto l'istanza inserendo l'immobile tra le attività produttive da confermare. L'ampliamento potrà essere concesso ai sensi e nel rispetto della L.R. 55 del 2012 "Procedure semplificate di sportello unico per le attività produttive".

**Si procede** con votazione espressa attraverso il sistema elettronico, che dà il seguente esito:

presenti: 17  
votanti: 16  
astenuti: 1 (Parrotta)  
favorevoli: 16

contrari: 0

esce il Consigliere Marigonda, risultano pertanto presenti n. 16 Consiglieri;

**Osservazione n. 6 - TREVISIOL SABRINA** (prot. 22983 del 24/05/2016)

**Sintesi:** Chiede nuovamente l'individuazione di 4 nuovi lotti a Snp predefinita nell'area di proprietà, classificata dal PAT quale "area boscata".

**Controdeduzione:** Il PAT ha classificato l'area come "area boscata" a seguito della Delibera di C.C. n. 140 del 13/11/07 che, accogliendo l'istanza della proprietà, autorizzava la trasformazione dell'area ai fini della cessione della stessa al patrimonio comunale, a fronte del riconoscimento del corrispondente credito edilizio. Per un ripensamento della proprietà la cessione non è avvenuta.

Il cambio di destinazione tuttavia non è autorizzabile con semplice variante al Piano degli Interventi, in quanto necessita prioritariamente di una Variante al PAT.

**Si procede** con votazione espressa attraverso il sistema elettronico, che dà il seguente esito:

presenti:	16	
votanti:	13	
astenuti:	3	(Babbo, Parrotta, Murer)
favorevoli:	13	
contrari:	0	

**Osservazione n. 7 - FINOTTO BRUNO** (prot. 23111 del 25/05/2016 e prot. n. 32852 del 22/07/16)

**Sintesi:** Con la prima nota chiede venga riconsiderata l'istanza respinta in sede di adozione, individuando due nuovi lotti a Snp predefinita, in allineamento al lotto assegnato alla proprietà confinante. Con la seconda nota chiede un ampliamento verso nord, in allineamento al lotto assegnato alla proprietà confinante, dei lotti ad s.n.p. predefinita n. 142 e n. 143 già di proprietà, nonché il relativo aumento della snp da 220 mq. a 330 mq. per ciascun lotto.

**Controdeduzione:** Si accoglie l'osservazione come proposta nella seconda nota prot. n. 32852 del 22/07/16 presentata dall'istante, ampliando verso nord i lotti ad s.n.p. predefinita n. 142 e n. 143 ed aumentando la snp da 220 mq. a 330 mq. per ciascun lotto.

**Si procede** con votazione espressa attraverso il sistema elettronico, che dà il seguente esito:

presenti:	17	
votanti:	16	
astenuti:	1	(Parrotta)
favorevoli:	16	
contrari:	0	

**Osservazione n. 8 - DAVANZO LORENA** (pec prot. 23092 del 25/05/2016) –

**Sintesi:** trattasi di due distinte istanze presentate con la stessa pec.

Con la prima istanza si chiede che l'area di proprietà in v. del Molino venga classificata come edificabile.

Con la seconda istanza si chiede l'ampliamento del perimetro dell'ambito di edificabilità diffusa, al fine di poter utilizzare più agevolmente la suddetta area ai fini edificatori, qualora concessa.

**Controdeduzione:** L'osservazione non riguarda un ambito oggetto di variante quindi non è concedibile il lotto edificabile. Di conseguenza risulta non necessario l'ampliamento del perimetro dell'ambito di edificabilità diffusa.

**Si procede** con votazione espressa attraverso il sistema elettronico, che dà il seguente esito:

presenti:	17	
votanti:	16	
astenuti:	1	(Parrotta)
favorevoli:	16	

contrari: 0

**Osservazione n. 9 - BASEOTTO DAVIDE** (prot. n. 32717 del 21/07/16 )

*Sintesi:* Chiede che sia modificato il grado di protezione che interessa l'edificio storico-testimoniale n. 226, costituito dal corpo A) e dal corpo B), e sito in via Caposile 36, declassandoli dal 3° al 4° grado di protezione, al fine di poterli demolire e ricostruire in arretramento rispetto alla strada.

**Controdeduzione:** Si accoglie l'osservazione riclassificando l'immobile storico-testimoniale n. 226 - (corpo A) e corpo B) - nel 4° di protezione.

**Si procede** con votazione espressa attraverso il sistema elettronico, che dà il seguente esito:

presenti:	17
votanti:	16
astenuti:	1 (Parrotta)
favorevoli:	16
contrari:	0

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo avere proceduto all'esame delle osservazioni ed approvato le relative controdeduzioni;

**Atteso** l'esito delle votazioni già effettuate sulle osservazioni;

**Dato atto** che si è provveduto a dare adempimento all'art. 39) "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 mediante pubblicazione sul sito informatico del Comune dello schema della presente deliberazione e degli elaborati tecnici ad essa afferenti;

**Ricordato che** l'art. 78 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli amministratori debbano astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini sino al 4° grado di parentela, e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale quali i piani urbanistici, a meno che non sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'Amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

**Vista** la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

**Sentito** il parere della Commissione Consiliare seconda espresso nella seduta del 01/09/2016;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente del III° Settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**Atteso** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente come risulta dal controllo finanziario assicurato nella fase preventiva della formazione dell'atto;

**Udita** la relazione del Sindaco, nonché gli interventi dei vari consiglieri che vengono registrati su supporto magnetico e la cui trascrizione viene allegata all'originale del presente atto;

**Con votazione** palese espressa attraverso il sistema elettronico di votazione, con il seguente esito:

presenti:	17
votanti:	16
astenuti:	1 (Parrotta)
favorevoli:	16
contrari:	0

**DELIBERA**

1. **Di dare atto** che avverso la Variante al vigente Piano degli Interventi per la disciplina delle Zone Agricole, adottata con D.C.C. n. 9 del 07/03/2016 sono state presentate n. **9** (nove) osservazioni;
2. **Di esprimere** parere favorevole all'accoglimento di n. 7 (sette) osservazioni pervenute e di rigettare le altre n. **2** (due) osservazioni per le motivazioni esposte nelle controdeduzioni, che qui si danno per integralmente riportate;
3. **Di approvare** in via definitiva,, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, la Variante al Piano degli interventi per la disciplina delle "Zone Agricole", secondo la proposta progettuale redatta dallo Studio Proteco di San Donà, composta dagli elaborati citati in premessa e depositati agli atti del Servizio Pianificazione, che qui si intendono per integralmente richiamati;
4. **Di dare mandato** all'Ufficio Pianificazione di provvedere all'aggiornamento degli elaborati grafici nonché di tutta la documentazione relativa alla presente Variante al piano degli Interventi, recependo i contenuti di quanto approvato con il presente atto.
5. **Di dare mandato** al Dirigente del Settore III, affinché provveda a tutti i conseguenti adempimenti amministrativi, con le modalità previste dall'art. 18 della L.R. 11/2004.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO

Francesco Rizzante

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Daniela Giacomini

(atto sottoscritto digitalmente)